IL BRASILE

UNA TERRA ALLEGRA E OSPITALE, CON UN PATRIMONIO IMMENSO DA SCOPRIRE

Al centro: una veduta panoramica della spiaggia di Copacabana. In basso da sx: Rio de Janeiro e Jijoca de Jericoacoara, Ceará.

di Francesca Ghezzani
Giornalista e conduttrice televisiva, amante della buona cucina e di viaggi

Pensare al Brasile come ad una terra di forte richiamo per chi è in cerca di avventure e esperienze frenetiche - pregiudizio che spesso nell'immaginario collettivo si è portati ad avere - è alquanto riduttivo e non rende giustizia ad un Paese che è maestoso e tutto da scoprire. Con oltre 200 milioni di abitanti, è la nazione più popolosa dell'America Latina e la quinta più popolata al mondo, dato questo che si avverte nitidamente nel litorale e nell'entroterra del centro-sud e che, invece, non si percepisce nelle altre aree vista l'enorme estensione del territorio che rende la densità molto bassa. Qui coesistono luoghi famosi e zone ancora inesplorate che meritano di essere scoperte: l'Amazzonia a Nord ospita la foresta pluviale più estesa della Terra ed il Rio delle Amazzoni; a Nord-Est si trovano una delle traversate più spettacolari tra altissime dune di sabbia bianca e le lagune del Parco Nazionale di Lençois; ancora, la Valle dei dinosauri, dove sono chiaramente visibili delle orme di questi

animali preistorici, mentre nel centro del Paese vi è Brasilia, la capitale proiettata nel futuro inaugurata solo nel 1960. Il Sud è principalmente conosciuto per le cascate di Iguaçu, per i pregiati vini prodotti in questa zona e per la carne di manzo e, non per ultime, le spiagge tropicali che proseguono per 3.200 chilometri toccando Fortaleza, Natal, Joao Pessoa, Recife, Maceio e affascinanti località coloniali. È pressoché impensabile vedere tutto in un unico viaggio, ma se si parte con le idee già chiare sarà più facile ottimizzare tempi e risorse, questo anche se viaggeremo con bambini dal momento che la presenza di lunghe spiagge sabbiose e piccoli villaggi privi di traffico fanno del Brasile uno dei Paesi tropicali forse maggiormente indicati anche per i più piccoli. Partiamo da Rio de Janeiro, il simbolo del Paese per antonomasia, con le sue famose spiagge, la statua del Cristo, il Pan di Zucchero, il Museo d'arte contemporanea di Niteroi, il Sambodromo, il churrasco, la Confeitaria Colombo, la Escalera Selaron, i quartieri di Lapa e Santa Teresa, la feijoada e la caipirinha. Imperdibile una visita al Cristo Redentore che sovrasta la città, una delle Nuove Sette Meraviglie del mondo, e alla Floresta da Tijuca, la più estesa foresta urbana del mondo. Dalla base un trenino si inerpicherà al suo interno sino a raggiungere la Statua a 700 metri sopra il livello del mare. Interessante anche la Città del Samba, dove visitare la scuola "Academicos do Grande Rio" e vedere alcuni dei carri delle sfilate passate, i costumi e immergersi totalmente nell'atmosfera del Carnevale. Qui, sebbene la famosa sfilata avvenga soltanto una volta all'anno, il lavoro di preparazione è quotidiano. Con un volo interno si può raggiungere Iguassù per visitare il parco degli uccelli – ne ospita circa 900 di 150 specie diverse provenienti non solo dal Brasile ma anche da Australia, Africa e Asia - e godere della natura di questo Paese. Si riparte, questa volta in direzione di Salvador da Bahia, via São Paulo, che è la più grande e ricca città del Sud America e 'non dorme mai' alla stregua di New York. Viene considerata la più importante città del Brasile ed è sia un polo industriale, che finanziario, commerciale e culturale ove vi è solo l'imbarazzo della scelta tra bellissimi parchi, musei, mostre e gallerie sparse un po' per tutta la città. Arrivati a Salvador da Bahía, ci troveremo di fronte al centro storico coloniale più grande e meglio conservato dell'America Latina, pieno di atmosfera, viuzze pittoresche e coloratissimi palazzi coloniali, il cuore della cultura afro-brasiliana. Risalendo verso nord, sempre sulla costa, infine, una capatina doverosa la merita Fortaleza, la capitale dello stato di Ceará, nel Brasile Nord-orientale. È famosa per le spiagge ricche di scogliere rosse, palme, dune e lagune. Le antiche tradizioni di questo posto sono presentate durante gli spettacoli di danza che si tengono al teatro Josè de Alencar, costruito in stile liberty e aperto fin dal 1910. Prima di ripartire, vi consiglio di dedicare alcuni giorni alla visita dei numerosissimi villaggi e delle piccole città nei dintorni, dei veri e propri paradisi naturali - per lo più sconosciuti al turismo di massa - dove rilassarsi in alcune tra le spiagge più belle del pianeta.

Rio de Janeiro è il simbolo del Paese, con le sue famose spiagge e la statua del Cristo

In alto: le caratteristiche e colorate abitazioni a Paraty
In basso: una veduta aerea del Cristo di Rio de Janeiro

Info

DOVE DORMIRE

Hotel Vivá Porto De Galinhas ★★★★
Avenida Beira Mar, Lote B, Gleba 2, s/n Praia do Cupe, Ipojuca - PE, 55590-000, Brasile
Tel +55 81 3552-0400

Hotel vicino al mare con possibilità di stare in piscina o in spiaggia, adatto per famiglie con bambini e ricco di attività diurne.

DOVE MANGIARE

Restaurante Marius Degustare
Indirizzo: Av. Atlântica, 290 - Copacabana, Rio de Janeiro - RJ, 22010-000, Brasile
Telefono: +55 21 2275-0652

Ristorante consigliato per i piatti a base di pesce.